



ASSUNZIONI 2013/14 PERSONALE ATA: INCONTRO AL MIUR

Si è svolto ieri, 12 marzo, l'incontro al MIUR riguardante **le immissioni in ruolo del personale ATA per l'a.s. 2013/14**. L'Amministrazione, anche a seguito delle richieste formulate durante la precedente riunione di informativa, svoltasi sullo stesso tema mercoledì 5 marzo, ha posto all'attenzione delle organizzazioni sindacali **un'ipotesi di ripartizione tra i vari profili del personale ATA, su scala nazionale, delle 3.730 assunzioni previste.**

Il **riequilibrio operato sul numero dei posti di assistente amministrativo e tecnico** in ragione delle mancate assunzioni su tali profili nell'a.s. 2012/13 determina un recupero, per le nomine relative all'a.s. 2013/14, pari a **1.162 posti di assistente amministrativo** e a **431 di assistente tecnico**. La differenza tra le 3.730 assunzioni e il recupero di cui sopra, pari a **1.593 posti**, viene ulteriormente **ripartita tra tutti i profili**, tenuto conto anche del numero di personale docente inidoneo che ha chiesto di transitare nei ruoli ATA. Viene così a determinarsi l'entità delle nomine complessivamente disponibili per ogni singolo profilo nell'a.s. 2013/14.

Tuttavia quella appena descritta **non è da ritenersi ancora la ripartizione definitiva del contingente nazionale**, in quanto l'Amministrazione si è riservata un ulteriore breve approfondimento su alcune questioni, peraltro già sollevate dalle Organizzazioni sindacali nell'incontro precedente, quali la mobilità professionale e le assunzioni sul profilo di Dsga.

Per questa ragione i numeri che compaiono su alcuni siti di settore rappresentano mere anticipazioni, destinate a non trovare rispondenza con la ripartizione definitiva, che il Miur deve ancora definire e di cui darà comunicazione solo in seguito, integrando il dato nazionale con quello di ogni singola realtà territoriale.

L'Amministrazione si è riservata anche di dare indicazioni circa la decorrenza delle nomine (giuridica ed economica), l'effettuazione del periodo di prova e la possibilità di surroghe in caso di assunzione di personale già di ruolo in altro profilo.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA: PRIMO PARZIALE, MA IMPORTANTE, RISULTATO

Con messaggio NoiPA n. 28 del 10.3.2014, il MEF - visto anche quanto chiarito nella nota MIUR n. 638 del 28.2.2014 - comunica che sulla mensilità di marzo 2014 saranno sospese le attività di recupero per la prima e seconda posizione economica del personale A.T.A. titolare del beneficio in questione da settembre 2011.

E' confermata, invece, la sospensione di detto beneficio a decorrere da febbraio 2014, in attesa della soluzione definitiva prospettata nell'emendamento approvato lo scorso 5 marzo al Senato in sede di conversione del decreto-legge n. 3/2014.

Saranno regolarizzati, inoltre, gli errori evidenziati nel cedolino di febbraio 2014 e sarà restituita la prima posizione economica a coloro che ne erano già titolari dal 1°.9.2011, nonché a coloro che abbiano stipulato - in un periodo successivo a tale data - un contratto ex art. 59 del vigente CCNL.

Aver impedito che sullo stipendio di marzo fosse applicato il recupero delle posizioni economiche pagate da settembre 2013 a gennaio 2014 è un primo risultato importante dell'azione svolta dalla Cisl Scuola e dalle altre organizzazioni sindacali a tutela delle retribuzioni del personale A.T.A..

L'obiettivo è ora quello di un ulteriore risultato da ottenere con la trattativa all'ARAN che dovrà essere avviata al più presto: il ripristino, cioè, delle mensilità decorrenti da febbraio 2014.

DSGA

CON SCUOLE IN AFFIDAMENTO: VIA LIBERA DELLA FUNZIONE PUBBLICA

A margine dell'incontro di ieri, 12 marzo, sulle assunzioni del personale ATA, l'Amministrazione ha comunicato il via libera della Funzione Pubblica all'atto di indirizzo predisposto dal MIUR in materia di indennità per i Dsga cui sia stata affidata la direzione di altra istituzione scolastica sottodimensionata oltre a quella di titolarità. Il parere, espresso in termini favorevoli a condizione che siano recepite alcune precisazioni e integrazioni richieste dalla Ragioneria Generale dello Stato, rappresenta un passo in avanti importante verso l'avvio della trattativa all'ARAN per dare definitiva soluzione a una questione che si trascina dal 2012.